

Cgil denuncia: tagli sull'assistenza ai disabili

PESCARA. «Gli studenti diversamente abili delle scuole superiori e gli educatori si trovano nuovamente nell'incertezza sulla possibilità di poter continuare a esercitare il diritto costituzionale allo studio e conservare il proprio posto di lavoro dall'altro». La denuncia è di Alessandra Tersigni e Paolo Castellucci (nella foto) della Cgil di Pescara. Dopo la mobilitazione del settembre scorso per rifinanziare il servizio di assistenza all'apertura delle scuole, dopo le iniziative di gennaio 2011 che hanno consentito ai ragazzi il rientro dalle vacanze di Natale, secondo la Cgil le prospettive per il nuovo anno sono ancora drammatiche, con una riduzione dell'assistenza che rasenta il 50 per cento del servizio.

Il sindacato, assieme agli educatori e alle famiglie dei ragazzi assistiti, ha organizzato un incontro domani alle 10.30, nella sala giunta della Provincia, ente titolare del servizio.

